



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. Continua il mese missionario, che dovrebbe vedere tutti i cristiani animati dal desiderio di conoscere maggiormente altre comunità cristiane sparse nel mondo, magari anche per ricevere di lì l'impulso a vivere la fede in maniera più autentica e più intensa. Oggi la missione non è solo, e per tanti versi non è neppure più, la raccolta fondi per aiutare chi è più povero; è piuttosto la comunicazione della propria fede che proprio con questo esercizio si ravviva, si riaccende, si rianima e diventa come il fuoco del rovetto di Mosè: brucia, ma non si consuma! Sarebbe bello poter sentire anche i racconti di quanti vivono altrove la fede cristiana e magari – come capita a volte a tanti giovani che partono per altri paesi, soprattutto più poveri di mezzi e spesso più ricchi di umanità – sono in grado di riaccenderla nel cuore di chi è scettico, o di chi vive in qualche modo e ha bisogno di ritrovare stimoli positivi per guardare al proprio futuro e al futuro del mondo. Sotto questo profilo è quanto mai opportuno qualche volta poter accostare altra gente, sia con viaggi allo scoperta di altri mondi, non solo per conoscere culture diverse, ma anche, nel caso di cristiani, per conoscere altre comunità nelle quali si può vedere una fede, forse anche più viva della nostra. Ma non è neppure da evitare il contatto con altri gruppi di fedeli che ormai si stabiliscono da noi e che anche per questi aspetti ci dimostrano una credibilità davvero più entusiasmante. Si vive la missione anche così.

Io ritengo comunque che sia pure necessario pensare a momenti di scoperta, mediante libri, film, persone e personaggi, che ci aiutino a considerare gli altri mondi, ormai parte integrante del nostro, come mondi che arricchiscono il nostro, non più perché noi vi cerchiamo beni da consumare, ma perché vi troviamo beni spirituali che noi abbiamo smarrito. Anche in questo modo si vede la ricerca missionaria da tenere viva nel cuore.

2. Continuo ad aspettare richieste da parte di qualcuno di incontri per riflettere, scoprire, capire meglio il nostro vissuto, soprattutto nell'ambito della fede. ritorno sulla cosa, perché so che a insistere, prima o poi qualcosa si possa svegliare o risvegliare. Oggi non possiamo più aspettarci che qualcuno ci provochi e ci organizzi incontri, che del resto sono più mai disertati, magari anche perché ritenuti inutili o perdite di tempo. abbiamo bisogno però di un confronto, di un aiuto vicendevole nella ricerca e lo dobbiamo avvertire sempre più come una esigenza personale. Aspetto sempre! Aspetto insistendo! Aspetto e ... spero!

3. Giovedì sera, alle ore 20.30 recitiamo il S. Rosario in chiesa.

4. Santorale ricco anche questa settimana:

Lunedì 12 è la memoria di **S. Edvige**, vara alla memoria di Giovanni Paolo II, in quanto patrona della Slesia, la regione vicina a Cracovia e ormai divenuta polacca.

Martedì 13 è la memoria di **S. Margherita Maria Alacoque**, che ha introdotto nella Chiesa la devozione al Cuore di Gesù, raccogliendo l'eredità spirituale molto viva in Francia nel secolo XVII.

Mercoledì 14 è la memoria di **S. Callisto**, presso le cui catacombe, dove era stato sepolto S. Giovanni Bosco aveva istituito un suo centro salesiano a Roma. Lui lo additava ai suoi ragazzi ...

Giovedì 15 è la memoria di **S. Teresa d'Avila**, la grande carmelitana spagnola del XVI secolo, che ha lasciato scritti di spiritualità veramente affascinanti. Il rinnovamento spirituale e culturale del suo tempo è dovuto anche a lei con la sua grande forza interiore!

Venerdì 16 è la memoria del **B. Contardo Ferrini**, un laico milanese, impegnato nella ricerca e nell'insegnamento universitario e nella amministrazione del comune di Milano. È una bella figura di intellettuale di cui avremmo bisogno anche oggi come ispiratore per una politica che non si limiti al contingente, ma abbia una progettualità a lungo termine, per un respiro più grande e davvero universale.

Sabato 17 è la memoria di **S. Ignazio di Antiochia**, martire a Roma che nel viaggio fra la Siria e la Città eterna, scrive lettere alla Chiesa d'Asia rivelando un grande amore per Cristo e per la Chiesa. Meritano di essere conosciute per risvegliare la fede di oggi.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 5 - Numero 31

11 Ottobre 2020

Carissimi,

come anticipato nel numero dell'Eco della Comunità della scorsa settimana, vorrei tentare di darvi alcuni semplici suggerimenti per vivere al meglio l'esercizio spirituale del S. Rosario. Come noterete non ho parlato di "recita" del Rosario, bensì di vivere un vero esercizio spirituale, ovvero un momento di preghiera intenso attraverso il quale siamo chiamati a una vera e propria comunione con il Signore per l'intercessione e la preghiera di Maria Santissima.

Il primo passo da compiere come previo all'inizio del Rosario (e comunque vale per ogni altra forma di preghiera) è curare l'ingresso in preghiera. Tutti gli scritti dei grandi maestri spirituali sia antichi che contemporanei, sono concordi nell'affermare che pregare non è facile; per farlo bene vivendo la preghiera con attenzione e con devozione, è necessario uno spazio e un tempo adeguati. Serve uno **spazio**, in quanto non dobbiamo mai dimenticarci che siamo uomini che hanno un corpo, con degli occhi, delle orecchie, dei sensi aperti all'ambiente circostante e questo può diventare facilmente fonte di distrazione. Normalmente la casa è il luogo in cui ci si distrae più facilmente, in quanto è dove viviamo la quotidianità delle nostre giornate; per ovviare a tutto ciò, suggerisco di trovare nella propria casa un "angolo della preghiera", magari con un quadro o un'icona su cui fissare lo sguardo, un cero o un lumino che aiutino a ricordare che stiamo pregando; per qualcuno può essere d'aiuto (qualora non costituisca fonte di distrazione) una leggera musica di sottofondo che aiuti l'udito a non lasciarsi distrarre da altri rumori. E poi serve un **tempo** adeguato, poiché la stanchezza non aiuta a vivere la preghiera con intensità. Ciascuno di noi deve imparare a conoscere i propri bioritmi: c'è chi è più attivo la mattina presto mentre la sera è più stanco, oppure viceversa chi la mattina fa più fatica a "carburare" mentre la sera ha più energie a disposizione. Se ci riduciamo a "dire le preghiere" la sera tardi quando siamo già sdraiati nel letto e pronti a dormire, è ovvio che ci addormenteremo senza neppure arrivare a metà del Rosario. Curare l'ingresso in preghiera non è

solo condizione preliminare, ma, direi, anche essenziale per poter pregare con maggiore intensità.

Un secondo passo è mantenere un riferimento alla Parola. I misteri che meditiamo nel Rosario hanno quasi tutti (eccetto gli ultimi due misteri gloriosi) un riferimento scritturistico ben preciso. Suggerisco di leggere la pericope evangelica di riferimento così da educarci ad una vera meditazione e contemplazione dei misteri che preghiamo. Certo, mi si obietterà che così il Rosario dura molto più del normale, ma - mi domando - è proprio necessario pregare tutti e cinque i misteri o, forse, anche tre decine (piuttosto che due o quattro) pregate con intensità possono essere considerate preghiera del Rosario? Forse l'assunzione di una maggiore scioltezza che superi i rigidi schemi tradizionalisti, ci aiuta a vivere la preghiera con maggiore intensità e intimità con il Signore.

Infine un terzo suggerimento che mi sento di dare per vivere bene il Santo Rosario è di viverlo come momento di profonda intercessione. Nel 1571, anno della battaglia di Lepanto, papa Pio V chiese alla cristianità di pregare con il rosario per chiedere la liberazione dalla minaccia turco-ottomana. La vittoria della flotta cristiana, avvenuta il 7 ottobre, venne attribuita all'intercessione della Vergine Maria, invocata con il Rosario.

La parola "intercedere" deriva dal latino *inter* (in mezzo) e *cedere* (andare, passare) e letteralmente significa «essere mediatore a ottenere grazie per altrui». Tutta la tradizione cristiana ha riconosciuto nel Santo Rosario e nella preghiera mariana un potente mezzo di intercessione per pregare per gli altri, tant'è che San Bernardo ebbe a scrivere: «Ricordati, o piissima Vergine Maria, che non si è mai sentito dire che alcuno abbia fatto ricorso al Tuo patrocinio, implorato il Tuo aiuto, chiesto la Tua protezione e sia stato abbandonato».

Vi invito, pertanto, in questo mese di ottobre a pregare il Santo Rosario ricordando in particolare i ragazzi che riceveranno la prima Comunione e la Cresima, le loro famiglie e, in questo giorno di festa per la nostra città, per tutta la nostra comunità, affinché sia sempre protetta e custodita dallo sguardo materno di Maria.

don Alessandro

FESTA PATRONALE DI S. ANASTASIA MARTIRE

PROGRAMMA DELLA FESTA

Domenica 11 Ottobre

- 11.30 S. Messa solenne di S. Anastasia



Lunedì 12 Ottobre

Memoria di san Marco - Soldato

- 10.00 S. Messa di inizio anno scolastico con la presenza di tutti gli alunni di Villasanta
- 18.30 S. Messa



Mercoledì 14 Ottobre

- 21.00 **UFFICIO GENERALE** per tutti i defunti della Parrocchia al quale sono stati invitati tutti i sacerdoti nativi della Parrocchia e coloro che vi hanno svolto il ministero

MESE DI OTTOBRE DEDICATO ALLA PREGHIERA DEL SANTO ROSARIO



Il mese di ottobre è tradizionalmente dedicato alla preghiera mariana del S. Rosario. Questa tradizione nasce nel Medioevo quando la Chiesa fu chiamata a difendersi da tanti nemici, anche interni ad essa (come il dilagare delle eresie). L'arma mistica contro tutte queste minacce, venne offerta nel 1212, a Tolosa, ad uno dei più grandi santi del Medioevo, San Domenico: mentre il fondatore dei Domenicani stava pregando per avere un aiuto divino contro la dilagante eresia catara, la Madonna in persona gli sarebbe apparsa, consegnandogli un poderoso strumento di preghiera, il Rosario. Da allora, la Santa Vergine è stata invocata come "Auxilium Christianorum", ovvero come patrona della difesa della cristianità. Quest'anno, a causa delle stringenti normative per la prevenzione del Covid-19, non sarà possibile ospitare la statua della madonna per la preghiera del Rosario nelle famiglie. Raccomando comunque a tutti in questo mese la **preghiera del santo Rosario**, domandando a Maria l'aiuto e la sua materna protezione in questo periodo difficile che il mondo sta attraversando: lei che è patrona della difesa della cristianità non faccia mancare la sua materna tenerezza a tutti i suoi figli.

INTENZIONI PER LA CELEBRAZIONE DELLE S. MESSE

Da **lunedì 28 Settembre**, negli orari di apertura delle segreterie parrocchiali, è possibile segnare le intenzioni per le celebrazioni delle S. Messe per l'anno 2021.

A questo proposito si ricorda che:

- nelle Messe vigiliari e festive è possibile segnare l'intenzione anche se non verrà letto il nome del defunto durante la celebrazione; l'intenzione verrà comunque e sempre applicata dal sacerdote celebrante.
- da gennaio 2020 le S. Messe sono plurintenzionate, ovvero è possibile raccogliere in un'unica intenzione defunti di famiglie diverse.

Sabato 17 e domenica 18 ottobre, in occasione della Giornata Missionaria, la Caritas organizzerà in piazza a Sant'Anastasia una vendita di fiori. Il ricavato andrà a sostegno dell'asilo di Savè.



PROPOSTA PER GRUPPO FAMIGLIE E GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE



I protocolli stringenti per la prevenzione della diffusione del Covid, non ci consentiranno di vivere il cammino di pastorale familiare secondo la scansione Fraternità, Formazione, Spiritualità così come l'abbiamo vissuta lo scorso anno.

Desideriamo comunque riprendere (nelle modalità che ci saranno consentite) il cammino del Gruppo Famiglie e del Gruppo Giovani Famiglie, seguendo la proposta dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Familiare, dal titolo: **L'AMORE FAMILIARE VOCAZIONE E VIA DI SANTITÀ.**

Di seguito le date fissate per gli incontri del Gruppo Famiglie e del Gruppo Giovani Famiglie:

- Sabato 17 Ottobre ore 18.30
- Sabato 28 Novembre incontro con Arcivescovo nel contesto della Visita Pastorale
- Sabato 23 Gennaio ore 18.30
- Sabato 13 Febbraio ore 18.30
- Sabato 06 Marzo Ritiro di Quaresima con orari e modalità da definire
- Sabato 24 Aprile ore 18.30
- Sabato 15 Maggio ore 18.30

Tutti gli incontri (salvo diverse indicazioni) si svolgeranno presso l'Oratorio san Giovanni Bosco. Nel rispetto degli attuali protocolli non sarà possibile concludere gli incontri con la consueta cena di condivisione; pertanto prenoteremo le pizze d'asporto per chi vorrà fermarsi a cena in Oratorio. *Qualora i protocolli lo permetteranno, inseriremo alcuni di momenti di fraternità delle famiglie.*

"...E IL LORO NOME È SCRITTO NEL LIBRO DELLA VITA..."



In occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti, da sabato 24 ottobre a lunedì 2 novembre, sarà messo nelle chiese di S. Anastasia e di S. Fiorano il "LIBRO DELLA VITA" sul quale ciascuno potrà liberamente scrivere il nome dei propri cari defunti.

Accanto ad esso ci sarà una cassetta nella quale chi desidera può lasciare un'offerta libera.

I defunti scritti nel "libro della vita" saranno tutti ricordati durante la messa di

LUNEDÌ 2 NOVEMBRE - ORE 21.00

presso la Chiesa parrocchiale.

N.B.: i nomi dei defunti non saranno letti durante la Messa, ma si pregherà insieme per tutti coloro segnati sul libro!

FIORE DELLA CARITÀ

Con l'avvicinarsi del mese di Novembre molti di noi si recheranno ai cimiteri per far visita ai propri cari che lì riposano in attesa della Risurrezione finale.

I fiori che porteremo sulle loro tombe, presto appassiranno e i lumini che accenderemo, presto si spegneranno.

Ciò che non si spegne e che non appassisce mai è la forza della preghiera!

Sulle tombe dei vostri cari potete mettere il "**FIORE DELLA CARITÀ**", segno della preghiera e del ricordo davanti al Padre. Lo si può trovare in fondo alla chiesa (dopo le messe festive) o in segreteria parrocchiale lasciando un'offerta a **PARTIRE DA SABATO 10 OTTOBRE.**

Ricorderemo tutti i defunti del "Fiore della Carità" nella celebrazione Eucaristica di

LUNEDÌ 09 NOVEMBRE - ORE 21.00
PARROCCHIA DI S. ANASTASIA



Ricordare i propri cari defunti nella preghiera e nella celebrazione eucaristica è il modo più grande per riconoscerli ancora vivi nell'amore di Dio

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021



GIORNI E ORARI ANNO CATECHISTICO

Gli incontri di catechismo si svolgeranno (a partire dal mese di Novembre) nei giorni e negli orari di seguito riportati. Maggiori dettagli (date degli incontri) verranno forniti insieme al calendario degli incontri durante la riunione dei genitori.

	SAN FIORANO	SAN GIOVANNI BOSCO
2^elementare	Venerdì (17.30)	Mercoledì (17.00)
3^elementare	Mercoledì (17.30)	Venerdì (17.00)
4^elementare	Giovedì (17.30)	Venerdì (17.00)
5^elementare	Martedì (17.30)	Giovedì (17.00)
1^2^3^media	per tutti al martedì secondo il calendario che verrà distribuito	

Comunità Pastorale
«Madonna dell'Aiuto»
Parrocchie Sant'Anastasia - San Fiorano - San Giorgio
ITINERARIO CATECHESI ADULTI

SCUOLA DI BIBBIA 2020/2021 CANTICO DEI CANTICI E QOELET



Lunedì 26 Ottobre 2020	Introduzione al Cantico dei Cantici
Lunedì 23 Novembre 2020	Prima parte del Cantico
Lunedì 14 Dicembre 2020	Seconda parte del Cantico
Lunedì 25 Gennaio 2021	Introduzione a Qoelet
Lunedì 15 Febbraio 2021	L'agire e il tempo
Lunedì 22 Marzo 2021	Il Tempo e le ingiustizie della vita
Lunedì 26 Aprile 2021	Il rapporto con Dio e con i beni materiali
Lunedì 24 Maggio 2021	Seconda parte e Conclusione



Gli incontri si terranno alle ore 20.45 presso la chiesa Parrocchiale di S. Anastasia così da rispettare i distanziamenti prescritti dalle normative per la prevenzione del Covid

E' necessario portare la Bibbia

Relatore: *don Alessandro (responsabile Comunità Pastorale)*

**Chiunque può dare risposte...
ma per fare delle domande
ci vuole un genio!**

(Oscar Wilde)